

I dati

Con la tramvia ridotto lo smog Nardella euforico “Un bel risultato”

Sono bastati 7,4 chilometri di tramvia tra Scandicci a Firenze con 17 tram a 4 minuti l'uno dall'altro che hanno iniziato a viaggiare dal 14 febbraio 2010 per dare un bello schiaffo allo smog, riducendo di un terzo il Pm10. Ovvero le polveri fini che la centralina Arpat di via Buozzi a Scandicci, che fa parte della rete di Firenze, dichiara diminuite da 33 a 20 microgrammi al metro cubo di media annuale dal 2010 a oggi. È ragionevole sperare in una diminuzione diffusa nel resto della città appena funzioneranno le linee 2 e 3, quando Gest, la società di gestione della tramvia, prevede di portare sul tram complessivamente 40 milioni di passeggeri l'anno. Adesso l'indice di gradimento della linea 1 è andato oltre ogni aspettativa con 14 mila passeggeri raggiunti nel 2017. La storia della tramvia fiorentina «è una storia di successo e un progetto che funziona», ha detto ieri Legambiente presentando l'annuale rapporto Pendolaria. Commenta il sindaco Nardella: «Firenze è promossa per merito della tramvia. Quest'anno faremo di più con le due nuove linee e un milione e mezzo di chilometri di servizio bus in più».

Legambiente calcola che il 34-40 per cento di quanti oggi usano il tram abbiano rinunciato a muoversi in macchina. Il risultato sono 9 mila auto al giorno sparite di circolazione e 6 mila tonnellate di Co2 in meno all'anno. «Si conferma il fatto — dice Jean Luc Laugaa, ad di Gest — che la tramvia cambia la città. Stiamo lavorando per avviare le linee 2 e 3, formando e assumendo 70 nuovi conducenti e preparandoci a gestire in soli 30 giorni, anziché i previsti 3 mesi, la fase del pre-esercizio».

